# *"Lo Spirito Santo e noi":*
# SOLO COSI' NAVIGHIAMO A VELE SPIEGATE

**(7ª catechesi GdA 2009-2010)**

***La prima Cresima della storia...***

## I. INTRODUZIONE

Continuiamo a far nostre le affermazioni degli apostoli, che, imperterriti davanti ai capi del sinedrio, dichiararono con fierezza: «Di questi fatti siamo testimoni **noi e lo Spirito Santo**» (At 5,22) e dissero anche, al termine del primo concilio ecumenico della storia: «Abbiamo deciso, **lo Spirito Santo e noi**, [questo, quello e quest'altro ancora]» (At 15,28).

## II. "LECTIO"

a) Si proclama anzitutto **Is 11,1-2**, che è il fondamento biblico della dottrina dei sette doni dello Spirito Santo:

> [1]Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
> un virgulto germoglierà dalle sue radici.
> [2]Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
> spirito di sapienza e d'intelligenza,
> spirito di consiglio e di fortezza,
> spirito di conoscenza e di timore del Signore.
> [NB: la tradizione teologica e spirituale aggiunse il settimo dono, quello della pietà.]

Questi doni furono in pienezza dati a Gesù (vedi Lc 4,18-19); lo Spirito Santo, poi, li suscita nei battezzati/cresimati.

b) Si proclama **1Tm 4,11-16;2Tm 2,4-5**, dal sussidio a pagina 48. In questi brani l'apostolo Paolo "ricorda" al diletto discepolo Timoteo che, a motivo del Battesimo/Cresima (e sacramento dell'Ordine!) egli deve risplendere per la qualità della sua vita, chiamata ad essere particolarmente ricca di meraviglie.

c) Si legge *il testo del CCC* immediatamente successivo, dal sussidio a pagina 48-49.

d) Si legge (rapidamente!) *Spunti di lectio sul testo* dal sussidio a pagina 49-51.

## III. "MEDITATIO"

a) **I doni dello Spirito Santo, il... turbo nel motore della Chiesa.** *Senza lo Spirito Santo*, "presto e bene raro avviene". *Con lo Spirito Santo*, invece, "presto e bene sempre avviene". Infatti, «quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio» (Rm 8,14); e quindi pensano come Dio, parlano come Dio, agiscono come Dio! A sua volta affermava il Lallemant, grande autore spirituale di qualche secolo fa: «Chi si lascia guidare dai doni dello Spirito Santo si può paragonare ad una nave che voga a piene vele, con il vento in poppa; chi invece si lascia guidare dalle sole virtù e non dai doni si può paragonare a una scialuppa che si fa avanzare a forza di remi, con più lentezza e molta maggior fatica.»

b) **I *SETTE* doni dello Spirito Santo.** Premessa 1: i "sette doni dello Spirito Santo", così come formulati nella tradizione cristiana, sono in verità non sette, bensì settanta volte sette. Il numero sette, infatti, è da intendersi, come spesso nella Scrittura, numero simbolico e significa la pienezza. Premessa 2: iniziamo oggi a riflettere su alcuni soltanto dei "sette doni", per gli altri rinviando alla prossima catechesi (nella descrizione di Laura e Matteo Landi nell'incontro regionale Fratelli/Sorelle del 17 gennaio u.s.).

1. **Sapienza:** Ci dà una conoscenza di Dio che passa dalla condivisione della sua stessa vita. È fondamentale nella vita cristiana, risponde alla nostra esigenza di felicità. La gente si sente attratta dal "Sapiente" perché sa che non è solo conoscenza quella che riceve ma stile di vita, capacità di approfondire le cose, provocazione ai valori veri della vita. Il sapiente capisce l'animo, le attese le speranze di chi gli sta di fronte. Il sapiente non si allinea alle mode ma sa andare contro corrente e provocare la massa. Con la Sapienza l'anima vede le cose con gli occhi di Dio e le valuta come le valuta Dio.
2. **Intelletto**: da intus legere. Chi conosce con l'intelletto non si ferma all'esteriorità e al momento ma sa cogliere le conseguenze delle cose e accettarle. L'intelletto è strettamente legato alla fortezza: darà la capacità di portare avanti le scelte. Chi vive di intelletto sa che la vita è sempre un misto di vittorie e sconfitte, gioie e dolori. Si arriva a capire il modo di agire di Dio che è diverso dal nostro.
3. **Consiglio:** Offre un discernimento intuitivo e sicuro nelle scelte che facciamo per conoscere la volontà di Dio. Accresce la virtù della Prudenza. Fa sì che le nostre azioni siano degne di Dio; ci fa agire sempre per la gloria di Dio. Naturalmente fondamento del consiglio è l'esperienza e siccome qui si parla di consiglio come dono di Dio è necessario far esperienza di Dio sia nella preghiera che nella coerenza di vita. Primo dovere di ogni consigliere è pregare. Frutto del consiglio è soprattutto la riscoperta della propria vocazione e di quella degli altri: il così detto discernimento spirituale.

## IV. "COLLATIO" (dialogo in gruppo)

a) Raccontiamoci con semplicità ed apertura di cuore se, per concretizzare il tema della **Chiesa a servizio del Vangelo**, siamo riusciti nel mese trascorso a fare il pellegrinaggio di fraterna condivisione a qualche ammalato grave del nostro Gruppo o della nostra Parrocchia.

b) Risulta dalla Sacra Scrittura che ricevettero la... Cresima: la Madonna (Lc 1,35); la cugina Elisabetta (Lc 1,41); Simeone, il vegliardo di Gerusalemme (Lc 2,26-27); **Gesù** (Lc 4,1.14,18); quelli della Pentecoste (At 2,4); Pietro davanti al sinedrio (At 4,8); i sette diaconi (At 6,3); Barnaba (At 11,24); ecc. Tutti costoro divennero pieni di Dio al punto da "traboccare" Dio: il fatto che avessero dentro questo formidabile "turbo" si vedeva da parte di tutti. Avviene la stessa cosa nella tua vita? Gli altri si accorgono che tu pensi come Dio, parli come Dio, agisci come Dio?

c) Circa **i doni della sapienza, dell'intelletto e del consiglio**: a) sei consapevole della loro necessità per vivere a vele spiegate (come è un dovere per un cristiano)? b) Li hai mai chiesti allo Spirito? c) In quali occasioni hai sperimentato di averli ricevuti? In che modo te ne sei accorto?

V. **COMPITO A CASA.** Da oggi in poi allenati a **chiedere allo Spirito Santo i tre doni** della sapienza, dell'intelletto e del consiglio.

VI. **ORATIO.** Facciamo nostra la splendida preghiera di Chiara Lubich (anch'essa "piena di Spirito Santo", altrimenti come avrebbe potuto essere così sensibile a Dio e a coltivare il rapporto costante con Lui in tutte le ore del giorno?) dal sussidio a pagina 52-53.